
PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

(Codice interno: 419280)

LEGGI REGIONALE 28 aprile 2020, n. 12

Disposizioni per il versamento della tassa automobilistica regionale.

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale

p r o m u l g a

la seguente legge regionale:

Art. 1**Disposizioni per il versamento della tassa automobilistica regionale.**

1. I versamenti della tassa automobilistica regionale con scadenza ricadente nel periodo compreso tra l'8 marzo e il 31 maggio 2020 possono essere effettuati entro il 30 giugno 2020, senza applicazione di sanzioni ed interessi.

Art. 2**Clausola di neutralità finanziaria.**

1. All'attuazione della presente legge si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione del Veneto.

Art. 3**Entrata in vigore.**

1. La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione veneta.

Venezia, 28 aprile 2020

Luca Zaia

INDICE

Art. 1 - Disposizioni per il versamento della tassa automobilistica regionale.

Art. 2 - Clausola di neutralità finanziaria.

Art. 3 - Entrata in vigore.

Dati informativi concernenti la legge regionale 28 aprile 2020, n. 12

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.

Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati:

- 1 - Procedimento di formazione
- 2 - Relazione al Consiglio regionale
- 3 - Struttura di riferimento

1. Procedimento di formazione

- La Giunta regionale, su proposta del Vicepresidente Gianluca Forcolin, ha adottato il disegno di legge con deliberazione 31 marzo 2020, n. 6/ddl;
- Il disegno di legge è stato presentato al Consiglio regionale in data 31 marzo 2020, dove ha acquisito il n. 503 del registro dei progetti di legge;
- Il progetto di legge è stato assegnato alla Prima Commissione consiliare;
- La Prima Commissione consiliare ha espresso parere sul progetto di legge in data 14 aprile 2020;
- Il Consiglio regionale, su relazione della Prima Commissione consiliare, relatore il Presidente della stessa, consigliere Alessandro Montagnoli, e su relazione di minoranza della Prima commissione consiliare, relatrice la consigliera Patrizia Bartelle, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 21 aprile 2020, n. 13.

2. Relazione al Consiglio regionale

- Relazione della Prima Commissione consiliare, relatore il Presidente della stessa, consigliere Alessandro Montagnoli, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,

il provvedimento oggi all’esame di quest’Assemblea prevede, a sostegno di tutti i contribuenti, in correlazione alle misure introdotte per l’emergenza epidemiologica da COVID-19 di tipo sanitario, che i versamenti della tassa automobilistica ricadenti nel periodo compreso tra l’8 marzo e il 31 maggio 2020, possano essere effettuati dai contribuenti entro il 30 giugno 2020, senza applicazione di sanzioni ed interessi.

La disposizione non impedisce il versamento ordinario volontario alla scadenza dovuta, ma amplia la possibilità di versamento, senza sanzioni ed interessi, fino al 30 giugno 2020.

Essa non impatta sul bilancio regionale, rimanendo possibile effettuare il versamento per tutti coloro che sono in grado di farlo on line dalla propria abitazione e per coloro che possono uscire dalla propria abitazione per utilizzare i sistemi tradizionali di pagamento assistito; al contempo il versamento del tributo resta dovuto per intero nell’ambito del medesimo esercizio contabile, per cui non si rende necessaria alcuna quantificazione di minori entrate.

L’intervento si rende necessario sia a causa delle difficoltà economiche che famiglie ed imprese stanno affrontando in conseguenza all’adozione dei provvedimenti normativi statali e regionali adottati in via straordinaria ed urgente per contenere il contagio da COVID-19, sia per contribuire ad agevolare le persone che non sono in grado di effettuare il versamento con modalità on line - peraltro ad oggi in numero minoritario rispetto ai cittadini che utilizzano le tradizionali modalità di pagamento con assistenza presso tabaccherie, agenzie pratiche auto, sportelli ACI e uffici postali - a provvedere con maggior tempo disponibile ai propri doveri tributari.

Di conseguenza chi non è in grado di pagare on line per qualsiasi motivo (anche solo perché necessita di supporto tecnico per effettuare il versamento con la nuova modalità ordinaria del Pago pA, o perché deve fare inserire un’esenzione o un cambio proprietà non registrati al PRA) e non può uscire dall’abitazione a causa dell’emergenza sanitaria, potrà provvedere ai propri adempimenti tributari in materia di tassa automobilistica anche più avanti, ma entro il termine massimo del 30 giugno 2020 senza, come detto, vedersi addebitare anche sanzioni ed interessi.

Nella seduta del 14 aprile 2020, svolta in modalità telematica ottemperando a quanto disposto dall’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con deliberazione n. 20 dell’11 marzo 2020, la Prima Commissione consiliare ha concluso i propri lavori in ordine al progetto di legge n. 503, approvandolo a maggioranza.

Hanno espresso voto favorevole i rappresentanti dei gruppi consiliari Liga Veneta-Lega Nord, Zaia Presidente, Veneti Uniti, Fratelli d’Italia-MCR, Più Italia!-Amo il Veneto, Partito dei Veneti, Partito Democratico, Movimento 5 stelle, Civica per il Veneto e la componente politica “Veneto 2020-Liberi E Uguali” del Gruppo Misto. Si è astenuta la componente politica “Veneto 2020-Italia in Comune” del Gruppo Misto.”;

- Relazione di minoranza della Prima Commissione consiliare, relatrice la consigliera Patrizia Bartelle, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,

peccato che il bilancio regionale stia in piedi con il bollo auto e quindi stiamo parlando di una tassa che cuba circa 600 milioni

di euro in Veneto. Ricordo però che quando si parla di utilizzo, che il bollo è una tassa di proprietà, non di utilizzo, quindi si paga il bollo per la proprietà del mezzo, non per l'utilizzo del mezzo, e quindi questa è la base del tributo che dobbiamo sempre ricordare.

Poi è vero che tutti i ragionamenti portano al fatto che, come è stato detto da Ruzzante e da altri, che è vero che se io tengo la macchina in garage per un mese è una cosa che non piace a nessuno. Però ritorno al principio che essendo una tassa di proprietà, anche io ho una casa al mare che d'inverno è inutilizzata ma è di proprietà e ci pago l'IMU come seconda casa, proprio perché è sulla proprietà. Quindi dobbiamo ritornare sempre a bomba su quella che è l'origine del tributo.

Vi starete chiedendo chi è il geniale inventore della tassa sulla prima automobile, il fertile ideatore di un balzello che neppure la finanza creativa del compianto Tremonti (ahimè) avrebbe saputo creare? È Forcolin!

Ma un merito a Forcolin va riconosciuto.

La sua intemerata sugli equilibri di Bilancio e sulla necessità di trovare le coperture relative alle mancate entrate di cassa, quasi fosse l'ultimo olandese sul rispetto delle regole, per capirci, mi ha fatto ragionare sul bollo auto e concludere che la soluzione non stava nello scontare due mesi nel presente Esercizio Finanziario ma bensì nel prolungare di due mesi la sua validità nel prossimo, cioè il 2021.

In questo modo ho potuto accogliere l'accorato suggerimento del collega Ruzzante e presentare gli emendamenti che andrò ad illustrare.

Certo, il beneficio economico per i cittadini veneti non sarà immediato ma si concretizzerà solo nel prossimo anno, ma è meglio l'uovo domani che una gallina.”.

3. Struttura di riferimento

Direzione finanza e tributi